



**FAFTPlus**

Federazione Associazioni Femminili Ticino Plus



Care socie e cari soci, care amiche e cari amici,

ormai è chiaro, stiamo vivendo un'emergenza sanitaria che segnerà una frattura profonda nella nostra società e nei nostri vissuti. Come tutta la popolazione, anche noi siamo frastornate e scosse, ma anche in questo momento drammatico, o forse proprio in questo momento drammatico, annotiamo che nella gestione della crisi e nello spazio pubblico le donne sono scomparse. Eppure, sono le donne che si stanno facendo carico di molti lavori fondamentali in questa emergenza: nel settore sociosanitario con una pressione e ritmi altissimi, in quello educativo con la sfida dell'insegnamento a distanza e in quello della vendita per fornire servizi essenziali. Donne che, spesso con contratti precari – a ore e su chiamata – e con bassi salari, stanno pagando e pagheranno un conto salatissimo. Donne il cui lavoro è stato ritenuto importante dalle aziende, che infatti hanno preteso che venisse svolto quando possibile da casa, e il cui stipendio è risultato con evidenza tutt'altro che "accessorio". Donne che, assieme al telelavoro, hanno comunque assicurato quell'importante, ma troppo spesso invisibile, lavoro di cura di figli e persone anziane, grazie al quale si tiene assieme il tessuto familiare così basilare per ogni comunità.

Non sappiamo quanto durerà ancora la quarantena, ma sappiamo che le sue conseguenze saranno pesanti, si dovrà rimettere in moto un sistema economico, far ripartire le aziende, potenziare diversi servizi, risolvere situazioni critiche, sostenere le fasce più fragili della cittadinanza. Sappiamo anche che la ripartenza, la rinascita, la ricostruzione non potrà essere fatta senza le donne e senza la loro partecipazione alle decisioni: solo un processo inclusivo può portare a soluzioni efficaci, che non possono essere tali senza il contributo femminile. Non potremo davvero ripartire senza le competenze, le risorse, le esperienze delle donne, che dovranno essere presenti a ogni tavolo di discussione, in ogni gruppo di lavoro, in ogni incontro informativo, in ogni cellula strategica, dove si valuterà su cosa fare per rimettere in moto il paese.



**FAFTPlus**

Federazione Associazioni Femminili Ticino Plus

Alla luce di questa consapevolezza, vi chiediamo di segnalarci quello che vedete dal vostro punto di osservazione, quali sono le situazioni che vi preoccupano, quali i problemi e i disagi che vi allarmano. Vi chiediamo però anche di mettere a fuoco iniziative, progetti e azioni concrete che, nel vostro ambito di interesse, possono far parte di un programma di ricostruzione.

Abbiamo allestito una pagina sul nostro sito ([www.faftplus.ch/ripartiredalledonne](http://www.faftplus.ch/ripartiredalledonne)), dove pubblicheremo quello che riceveremo, ma anche quello che ci sembra importante trattenere di questa crisi: articoli, dati, testimonianze e anche un diario scritto con gli occhiali di genere, con quel punto di vista che molte volte sfugge e che invece può completare l'analisi del problema e suggerire una soluzione inedita.

Qualcuno ha detto che serviranno molta creatività e fantasia, noi crediamo che serviranno le idee e l'intraprendenza di tutti e tutte, anche le vostre. Il motto che ci accompagnerà è #ripartiredalledonne.

**La ricostruzione parte ora, rimboccatevi le maniche assieme a noi!**

Non vediamo l'ora di ricevere i vostri contributi e cogliamo l'occasione per augurarvi delle liete festività Pasquali 2020.

Con i nostri più cordiali saluti,

Comitato FAFTPlus